



Disposizioni urgenti ai fini dell'organizzazione e della gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e della cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice

D.L. 54/2025 / A.C. 2397

Dossier n° 122 - Elementi di valutazione sulla qualità del testo e su specificità, omogeneità e limiti di contenuto del decreto-legge 27 maggio 2025

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2397
D.L.	54/2025
Titolo:	Conversione in legge del decreto-legge 22 aprile 2025, n. 54, recante disposizioni urgenti ai fini dell'organizzazione e della gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e della cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice
Iter al Senato:	Sì
Date:	
approvazione del Senato:	13 maggio 2025
presentazione:	22 aprile 2025
assegnazione:	13 maggio 2025
scadenza:	21 maggio 2025
Commissione competente :	I Affari costituzionali
Stato dell'iter:	assegnato

Contenuto

L'**articolo 1** attribuisce al Capo del Dipartimento di protezione civile un potere di coordinamento e di ordinanza (con facoltà di deroga rispetto all'ordinamento vigente) al fine di assicurare una ordinata partecipazione dei convenuti alle esequie del Pontefice ed alla cerimonia di avvio del pontificato del successore.

L'**articolo 2** stabilisce all'attuazione del presente decreto-legge si provveda a valere sulle risorse iscritte sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri e assegnate al Dipartimento della Protezione civile, ai sensi del [decreto-legge n. 90 del 2005](#) (convertito dalla legge n. 152 del 2005) recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile".

L'**articolo 3** dispone che il decreto-legge entri in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Specificità ed omogeneità delle disposizioni

Il provvedimento, composto da 3 articoli per un totale di 5 commi, non ha subito modificazioni al Senato; esso appare riconducibile, anche sulla base del preambolo, alla finalità unitaria di assicurare la funzionale organizzazione delle esequie del Santo Padre Francesco e della successiva cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice; peraltro, si rammenta che un ricorso alla decretazione d'urgenza non si ebbe per le esequie del 2005, posta la diversa configurazione ordinamentale, a quel tempo, della disciplina normativa dei 'grandi eventi'; allora, infatti, l'articolo 5-bis, comma 5, del decreto-legge n. 343 del 2001 rendeva applicabile alla dichiarazione dei grandi eventi rientranti nella competenza del Dipartimento della protezione civile e diversi da quelli per i quali si rendesse necessaria la delibera dello stato di emergenza, il conferimento, al Capo del medesimo Dipartimento, del potere emergenziale d'ordinanza in deroga, di cui all'articolo 5 della legge n. 225 del 1992, istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile; tale disposizione è stata successivamente abrogata e, pertanto, è venuta meno la riconducibilità dei grandi eventi al perimetro di azione della protezione civile.

